



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31.12.2016

- Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione
- Relazione della società di revisione

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGA SNC, BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	BG 316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11875618.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001 Locaz. immob. beni propri
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.351	20.137
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.632	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	28.862	11.250
Totale immobilizzazioni immateriali	45.845	31.387
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.770.550	18.117.846
2) impianti e macchinario	1.413.174	1.912.090
3) attrezzature industriali e commerciali	1.775	600
4) altri beni	8.499	2.394
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	19.193.998	20.032.930
Totale immobilizzazioni (B)	19.239.843	20.064.317
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.979	303.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	361.979	303.707
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.169	26.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.969	65.746
Totale crediti tributari	121.138	92.482
5-ter) imposte anticipate	0	0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.593	32.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	89	277
Totale crediti verso altri	97.682	33.119
Totale crediti	580.799	429.308
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	848	581
Totale disponibilità liquide	848	581
Totale attivo circolante (C)	581.647	429.889
D) Ratei e risconti	15.062	15.134
Totale attivo	19.836.552	20.509.340
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(3)	2
Totale altre riserve	(3)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(887.894)	(1.063.266)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.386.583)	(1.315.355)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(96.186)	(71.229)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.504.952	9.425.770
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	887.894	1.063.266
4) altri	507.691	875.611
Totale fondi per rischi ed oneri	1.395.585	1.938.877
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.305	39.245
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.210	567.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.240.822	5.655.901
Totale debiti verso banche	5.969.032	6.223.192
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.238	110.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	111.238	110.904
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.007	4.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.702	-
Totale debiti tributari	212.709	4.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.424	3.340

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.424	3.340
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.996	11.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	13.996	11.827
Totale debiti	6.310.399	6.353.930
E) Ratei e risconti	2.582.311	2.751.518
Totale passivo	19.836.552	20.509.340

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.669.036	1.707.488
5) altri ricavi e proventi		
altri	327.306	311.040
Totale altri ricavi e proventi	327.306	311.040
Totale valore della produzione	1.996.342	2.018.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.831	292
7) per servizi	473.655	486.595
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.968	61.654
b) oneri sociali	19.058	18.962
c) trattamento di fine rapporto	4.490	4.266
e) altri costi	1.600	2.170
Totale costi per il personale	87.116	87.052
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.909	9.631
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.003.108	994.716
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.018.017	1.004.347
13) altri accantonamenti	7.401	15.061
14) oneri diversi di gestione	211.534	210.358
Totale costi della produzione	1.799.554	1.803.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	196.788	214.823
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	309.059	331.510
Totale interessi e altri oneri finanziari	309.059	331.510
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(309.057)	(331.508)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(112.269)	(116.685)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(16.083)	(45.456)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(16.083)	(45.456)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(96.186)	(71.229)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(96.186)	(71.229)
Imposte sul reddito	(16.083)	(45.456)
Interessi passivi/(attivi)	309.057	331.508
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	631	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	197.419	214.823
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.461	18.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.018.017	1.004.347
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(161.819)	(161.819)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	867.659	861.460
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.065.078	1.076.283
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(58.272)	(81.646)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.892)	38.998
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	72	(1.995)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(702)	824
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(65.837)	(47.941)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(128.631)	(91.760)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	936.447	984.523
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(315.743)	(340.817)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.516)	(8.754)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(166.810)	(125.107)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(492.069)	(474.678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	444.378	509.845
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(164.808)	(400)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.142)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(189.950)	(400)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	105.683	16.275
Accensione finanziamenti	200.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(559.844)	(525.726)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(254.161)	(509.451)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	267	(6)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	581	587
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	581	587
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	848	581
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	848	581
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa - parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C..

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg.

Fatti di rilievo e struttura

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Allo stesso modo non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015, tenuto anche conto di quanto di seguito precisato con riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni del Codice Civile di cui all'art. 2426. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile ai principi ed ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati rettificando, ai soli fini comparativi, il saldo di apertura del patrimonio netto e i dati comparativi dell'esercizio 2015 come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

In particolare, in ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 29 la Società ha provveduto alla riesposizione – secondo i nuovi principi contabili nazionali e ai soli fini comparativi – dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società è stato redatto il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 redatto secondo la precedente versione dei principi contabili nazionali e quello redatto in conformità ai nuovi principi contabili nazionali alla data del 1° gennaio 2016. È stato altresì redatto un prospetto di riconciliazione fra il conto economico dell'esercizio 2015 e quello del medesimo esercizio riesposto per tenere conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili OIC.

	Risultato operativo (A-B) ante ammortamenti	Ammortamenti	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile (Perdita) dell'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2015	1.191.683	1.004.347	187.336	- 331.508	- 71.229
come da precedente bilancio					
- Riclassifica oneri straordinari	- 720				
- Riclassifica proventi straordinari	28.207				
- Effetti fiscali	-	-	-	-	-
Totale variazioni	27.487	-	-	-	-
Saldi al 01 gennaio 2016	1.219.170	1.004.347	214.823	- 331.508	- 71.229
rideterminati con i nuovi principi					

	Patrimonio netto (A)	Fondo per rischi e oneri (B)
Saldi al 31 dicembre 2015	10.489.036	875.611
come da precedente bilancio		
- Riserva oper.cop.flussi fin.	-1.063.266	
- Fondo strumenti finanziari der.		1.063.266
- Effetti fiscali	-	-
Totale variazioni	-1.063.266	1.063.266
Saldi al 01 gennaio 2016	9.425.770	1.938.877
rideterminati con i nuovi principi		

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VI Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro". Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1 C.c.)

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione pubblicata il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione e comunque per un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione della gestione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati e aree industriali	2,5%
Impianti elettrici	6,6%
Impianti specifici	6,6%
Impianti meccanici	6,6%
Impianti generici	6,6%
Impianto fotovoltaico	9,0%
Arredamenti	12%
Mobili	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzatura varia	20%

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di

vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovverosia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore dei crediti come sopra determinato è eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono esposti al valore nominale (coincidente con il valore di presumibile realizzo), così come il denaro e i valori bollati in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati passivi

Sono rilevati al loro *fair value* alla data di chiusura del bilancio. In particolare, nel 2006 la società ha sottoscritto un IRS che copre il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per le ragioni sopra esposte il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato al finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2016.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico come segue:

- alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e, fra i risconti del passivo, per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Le imposte correnti sul reddito sono esposte nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2016 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Al 31.12.2016 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota integrativa attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2016 è pari ad Euro 45.845 ed è costituita da costi per aumento capitale sociale, diritti di brevetti, marchi e da spese pluriennali la cui movimentazione è illustrata nella tabella seguente:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	69.206	0	3.894	635	0	0	25.000	98.735
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.069	0	3.894	635	0	0	13.750	67.348
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	20.137	0	0	0	0	0	11.250	31.387
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.790	0	0	0	23.577	29.367
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.786	0	1.158	0	0	0	5.965	14.909
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(7.786)	0	4.632	0	0	0	17.612	14.458
Valore di fine esercizio								
Costo	69.206	0	9.684	635	0	0	48.577	128.102
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.855	0	5.052	635	0	0	19.715	82.257
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	12.351	0	4.632	0	0	0	28.862	45.845

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" riguarda i costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale della società e per l'aumento di capitale sociale a pagamento offerto in sottoscrizione ai soci.

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti delle opere d'ingegno" ha subito un incremento di euro 5.790 relativo all'acquisizione delle licenze del software di gestione e supervisione degli impianti elettrici e meccanici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda le spese di istruttoria sostenute nell'esercizio 2005 in fase di accensione del mutuo bancario di durata ventennale (valore netto contabile al 31 dicembre 2016 di euro 10.000).

L'incremento dell'esercizio è relativo, per euro 10.225, all'assistenza della società BDO Italia S.p.A. nel processo di adeguamento ex D.Lgs. 231/2001 e per euro 13.352, all'intervento effettuato per il controllo della tesatura delle funi dei padiglioni espositivi avvenuto nel mese di agosto 2016.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31.12.2016 è pari ad Euro 19.193.998 e la variazione rispetto all'anno precedente viene illustrata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.031.074	7.310.007	2.000	1.223.713	0	32.566.794
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.913.228	5.397.917	1.400	1.221.319	0	12.533.864
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	18.117.846	1.912.090	600	2.394	0	20.032.930
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	147.800	7.548	1.750	7.710	0	164.808
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.889	0	0	0	3.889
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	495.095	505.834	575	1.604	0	1.003.108
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(1)	3.259	0	(1)	0	3.257
Totale variazioni	(347.296)	(498.916)	1.175	6.105	0	(838.932)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.178.874	7.313.666	3.750	1.231.423	0	32.727.713
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.408.324	5.900.492	1.975	1.222.924	0	13.533.715
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.770.550	1.413.174	1.775	8.499	0	19.193.998

L'incremento di euro 147.800 nella voce "Terreni e fabbricati" si riferisce all'intervento effettuato dalla Cosmet S.r.l. per la fornitura e l'installazione di lastre in policarbonato compatto sui lucernari ed evacuatori di fumo dei padiglioni espositivi A e B. Tale intervento si è reso necessario a seguito degli eventi atmosferici avversi occorsi nei mesi di maggio e giugno 2016.

L'aliquota di ammortamento applicata per questo specifico incremento è stata pari al 10% in quanto ritenuta rappresentativa della durata economico-tecnica dell'intervento eseguito.

Le variazioni intervenute nella voce "Impianti e macchinario" sono relative all'installazione di nuove apparecchiature elettriche a seguito dell'evento atmosferico avverso occorso in data 14.5.2016 con la conseguente dismissione di quelle acquistate nel 2003.

L'incremento di euro 1.750 nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce all'acquisto di un corpo ventilatore per le centrali termiche.

La variazione intervenuta nella voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad euro 7.710, è relativa all'acquisto del nuovo server per il sistema di supervisione e gestione degli impianti elettrici e meccanici.

Le aliquote applicate sono le medesime dell'esercizio precedente e la loro determinazione è stata effettuata avendo riguardo alla prassi di settore ed anche in base ad apposita perizia tecnica (redatta negli scorsi esercizi) per quanto concerne i fabbricati e gli impianti.

L'immobile del complesso fieristico è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore del Gruppo Ubi Banca per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti" al 31.12.2016 risulta pari ad Euro 580.799.

Nella tabella sotto riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.707	58.272	361.979	361.979	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.482	28.656	121.138	55.169	65.969	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.119	64.563	97.682	97.593	89	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	429.308	151.491	580.799	514.741	66.058	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	361.979	361.979
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.138	121.138
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.682	97.682
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	580.799	580.799

Tutti i crediti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

I "Crediti verso clienti" al 31.12.2016 pari ad euro 361.979 sono principalmente costituiti dai crediti verso la società di gestione del Polo Fieristico, Ente Fiera Promoberg.

Tali crediti comprendono:

- euro 248.825 per fatture da emettere relative ai corrispettivi per la copertura dei costi delle manutenzioni ordinarie, all'addebito dei consumi di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, ai proventi per l'utilizzo dei parcheggi e all'integrazione del canone di concessione per la gestione del polo fieristico relativo all'anno 2016;
- euro 113.154 per fatture emesse da riscuotere.

I "Crediti tributari" pari ad euro 121.138 sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Erario c/crediti IVA	18.301	6.719
Erario c/crediti IRES	3.181	3.128
Erario c/crediti IRAP	15.860	14.590
Credito eccedenza ACE 2014 ees	5.564	0
Credito eccedenza ACE 2015 ees	12.263	1.967
Credito eccedenza ACE 2014 oes	5.565	16.693
Credito eccedenza ACE 2015 oes	28.404	49.053
Credito eccedenza ACE 2016 oes	32.000	0
Altri crediti tributari ees	0	332
Totale	121.138	92.482

Nell'esercizio 2016 si è provveduto a convertire parte dell'eccedenza ACE maturata in credito d'imposta ai fini IRAP come previsto dall'art. 19 comma 1 del D.L. 91/2014 (convertito nella Legge 116/2014) e dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 21/E del 3 giugno 2015.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2016 la società presenta un ammontare di interessi passivi indeducibili riportabili a nuovo ai sensi dell'art. 96 del TUIR pari ad euro 2.173.405. Le relative imposte anticipate non sono state stanziare in bilancio in ossequio al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza del loro recupero in un arco temporale di breve – medio periodo.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 97.682 sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Crediti diversi	97.682	33.119
Totale	97.682	33.119

I "Crediti verso altri" sono composti principalmente dal conguaglio per l'anno 2016 della tariffa incentivante relativa all'impianto fotovoltaico e dal rimborso assicurativo liquidato dalla compagnia in relazione all'evento atmosferico avverso di maggio 2016.

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" al 31.12.2016 risulta pari ad Euro 848 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	581	267	848
Totale disponibilità liquide	581	267	848

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	15.134	(72)	15.062
Totale ratei e risconti attivi	15.134	(72)	15.062

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016
Polizze assicurative	7.396
Canoni di manutenzione	5.479
Casella PEC	19
Tassa concessione governativa cellulari	13
Commiss. bancarie su fideiussione a Comune Bergamo	812
Spese di istruttoria su finanziamento UBI Banca	1.343
Totale	15.062

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La voce "Patrimonio netto" al 31.12.2016 è pari ad euro 9.504.952 e nella tabella di seguito riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni per l'anno corrente.

Le variazioni del patrimonio netto, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili, sono illustrate nell'allegato 1.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0	0	0	0		11.875.618
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	(5)	0	0		(3)
Totale altre riserve	2	0	0	(5)	0	0		(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.063.266)	0	0	175.372	0	0		(887.894)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.315.355)	0	(71.229)	1	0	0		(1.386.583)
Utile (perdita) dell'esercizio	(71.229)	0	71.229	0	0	0	(96.186)	(96.186)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	9.425.770	0	0	175.368	0	0	(96.186)	9.504.952

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(3)
	0
Totale	(3)

Alla chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	euro
Camera di Commercio IAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Amministrazione Provinciale di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
Unione di Banche Italiane S.p.A.	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco BPM S.p.A.	4,33%	Denaro	513.699
Promoberg	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio soc. coop.	2,02%	Denaro	239.727
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	945.206	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	(3)	0	0	0
Totale altre riserve	(3)	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(887.894)	0	0	0
Utili portati a nuovo	(1.386.583)	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Totale	9.601.138	0	945.206	0
Quota non distribuibile		0		
Residua quota distribuibile		0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotondamento	(3)	0	0	0
Totale	(3)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 primo comma n. 11-bis) del Codice Civile, è stata iscritta la riserva negativa di patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in relazione allo strumento finanziario derivato passivo.

Avuto riguardo al nuovo principio contabile OIC 32, non è stata iscritta la relativa fiscalità differita attiva in considerazione dell'incertezza - ad oggi - della possibilità di recupero della stessa.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.063.266)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	(175.372)
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(887.894)

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	1.063.266	875.611	1.938.877
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	7.401	7.401
Utilizzo nell'esercizio	0	0	175.372	166.809	342.181
Altre variazioni	0	0	0	(208.512)	(208.512)
Totale variazioni	0	0	(175.372)	(367.920)	(543.292)
Valore di fine esercizio	0	0	887.894	507.691	1.395.585

Nella voce "Altri fondi" è stato inserito il fondo, accantonato nei precedenti esercizi, stanziato a copertura dei costi inerenti il contenzioso per il pagamento dell'ICI/IMU sul polo fieristico. Si osserva preliminarmente che la voce "altre variazioni" accoglie l'importo di euro 208.512 oggetto di riclassificazione nella voce "debiti tributari", in relazione al piano di dilazione di pagamento dell'ICI degli anni 2008-2011 accordato dal Comune di Bergamo.

Si ricorda che in data 15.11.2013, sono stati notificati dal Comune di Bergamo gli avvisi di accertamento per omesso versamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle annualità 2008-2009-2010-2011 per un importo complessivo di euro 755.000 calcolati sulla rendita catastale di euro 408.140.

In data 13.03.2014, l'Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate, ai fini della chiusura del contenzioso attivato dalla Società circa il classamento dell'immobile, ha proposto un verbale di accordo che prevede la ridefinizione della rendita catastale da euro 408.140 a euro 265.300 e la rinuncia al ricorso in Cassazione da parte della Società.

In data 17.03.2014 la Società ha espresso il proprio assenso alla bozza del verbale di accordo proposta dall'Agenzia delle Entrate.

In data 02.04.2015 il Comune di Bergamo, in riscontro ad un'ulteriore istanza di sospensione del pagamento ICI per un importo complessivo di euro 755.000, ha ritenuto di non poter concedere la sospensione sull'intero ammontare degli avvisi di accertamento ma solo sulla parte eccedente gli importi dovuti calcolati sulla rendita catastale di euro 265.300; pertanto ha richiesto il pagamento a titolo di acconto di euro 500.428.

In data 30.04.2015 la Società ha presentato al Comune di Bergamo un'istanza richiedendo la cancellazione delle sanzioni pari a euro 107.247,90, nonchè la concessione - in ogni caso - di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali.

In data 04.06.2015 il Comune di Bergamo, in risposta all'istanza presentata dalla Società, non ha concesso la cancellazione delle sanzioni non ritenendo esservi i relativi presupposti; ha invece accolto la proposta di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali dell'importo di euro 41.702,33 ciascuna: la prima scaduta il 30.06.2015 e l'ultima scadente il 16.03.2018.

La Società sta provvedendo al regolare pagamento delle rate del predetto piano di dilazione accordato dal Comune di Bergamo.

Il 23.12.2015 il Comune di Bergamo, a seguito dell'istanza presentata dalla Società, ha notificato l'ulteriore provvedimento di sospensione parziale delle eventuali somme aggiuntive dovute come sopra fino al nuovo termine del 30.06.2016, in attesa che si concluda l'iter intrapreso per la definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Il 23.06.2016 il Comune di Bergamo, a seguito dell'istanza presentata dalla Società, ha notificato l'ulteriore provvedimento di sospensione parziale delle eventuali somme aggiuntive dovute come sopra fino al nuovo termine del 31.12.2016, in attesa della conclusione dell'iter intrapreso per la definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

A seguito della definizione transattiva del contenzioso in essere perfezionata in data 27 luglio 2016, in data 20.10.2016 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Provinciale Territorio ha comunicato alla Società con atto n. BG0128202/2016 la nuova determinazione di classamento e rendita catastale. Come da accordo, al complesso fieristico viene attribuita la categoria catastale D/8 e una rendita pari ad euro 265.300,00. Per effetto di tale definizione, la società ha presentato formale dichiarazione di rinuncia al ricorso ex art. 390 C.P.C. avanti la Suprema Corte di Cassazione nel mese di novembre 2016.

In data 24.11.2016 il Comune di Bergamo, a seguito della variazione di classamento registrata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Provinciale Territorio, ha emesso i provvedimenti di rettifica parziale degli avvisi di accertamento notificati in data 15.11.2013 confermando il piano di dilazione concesso alla Società dal Comune di Bergamo in data 04.06.2015.

Nel 2016 l'accantonamento al fondo è stato incrementato per euro 7.401 relativi agli interessi di competenza dell'esercizio sull'imposta dovuta per gli anni 2012 e 2013.

Il fondo è stato inoltre decrementato per euro 166.809 a seguito del regolare pagamento al Comune di Bergamo di quattro rate trimestrali previste dal piano di rateizzazione sopra indicato.

Nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il derivato IRS, di cui si è precedentemente detto, al suo *fair value* alla data del 31.12.2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.245
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.060
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	4.060
Valore di fine esercizio	43.305

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce "Debiti" al 31.12.2016 ammonta a Euro 6.310.399.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa come indicato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	6.223.192	(254.160)	5.969.032	728.210	5.240.822	2.698.477
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	110.904	334	111.238	111.238	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	4.667	208.042	212.709	171.007	41.702	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.340	84	3.424	3.424	0	0
Altri debiti	11.827	2.169	13.996	13.996	0	0
Totale debiti	6.353.930	(43.531)	6.310.399	1.027.875	5.282.524	2.698.477

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	5.969.032	5.969.032
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	111.238	111.238
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	212.709	212.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.424	3.424
Altri debiti	13.996	13.996
Debiti	6.310.399	6.310.399

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	5.655.901	0	0	5.655.901	313.131	5.969.032
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	111.238	111.238
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	212.709	212.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	3.424	3.424
Altri debiti	0	0	0	0	13.996	13.996
Totale debiti	5.655.901	0	0	5.655.901	654.498	6.310.399

La società dispone ad oggi di una linea di credito a revoca dell'ammontare di euro 350.000 aperta con la Banca Popolare di Bergamo - Gruppo UBI Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Al 31.12.2016 la linea di credito risultava utilizzata per euro 132.133.

Nel corso del 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 10.000.000 che prevede un piano di rimborso ventennale (scadenza il 21.09.2025) con un tasso annuo nominale pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,7 punti percentuali.

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto, in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale iniziale di euro 10.000.000 (oggi pari ad euro 5.655.901) a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento sopra citato ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo (oggi UBI Banca S.p.A.).

Il contratto di IRS scadrà nel marzo 2021.

Al 31 dicembre 2016 il fair value di tale contratto IRS è pari a euro 887.894.

Nel corso del 2016 è stato stipulato un contratto di finanziamento per l'importo di euro 200.000 per far fronte alle spese straordinarie sostenute a seguito degli eventi atmosferici del 14 maggio e del 16 giugno 2016.

Il contratto prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 23.06.2021) con un tasso d'interesse annuo variabile Euribor 3 mesi più spread del 2,25%.

L'importo è stato erogato alla Società in data 29 giugno 2016.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2016 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori	22.078	20.195
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	89.160	90.709
Totale	111.238	110.904

I "debiti tributari" al 31.12.2016 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Erario c/ritenute da versare	4.172	4.666
Erario c/rivalutazione TFR	25	1
Debito ICI anni 2008-2009-2010-2011	208.512	0
Totale	212.709	4.667

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2016 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Debiti vs. Inps dipendenti	3.400	3.328
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Debiti vs. Inail dipendenti	12	0
Totale	3.424	3.340

La voce "Altri debiti" al 31.12.2016 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Debiti vs. dipendenti	12.951	11.759
Spese postali	0	68
Debito per interessi piano rateazione ICI - Comune Bergamo	1.045	0
Totale	13.996	11.827

Ratei e risconti passivi

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31.12.2016 ammonta a Euro 2.582.311.

I ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.901.948.

I risconti passivi sui contributi conto impianti pari ad euro 2.468.881, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente della Provincia di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi su contributo impianti specifici pari ad euro 30.730, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I risconti passivi pari ad euro 3.106 sono relativi al riaddebito alla società Promoberg delle spese di manutenzione per la quota di competenza del 2017.

I ratei passivi, pari ad euro 79.594, sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto nel 2005 dal Gruppo UBI Banca per euro 8.595, agli interessi sull'interest rate swap per euro 70.803, agli interessi passivi sul conto corrente bancario del quarto trimestre 2016 per euro 107 e agli interessi sul finanziamento ottenuto nel 2016 dal Gruppo UBI Banca per euro 89.

Modalità di trattamento dei contributi

Il primo contributo erogato è specificatamente legato alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati e impianti); il secondo contributo è specificatamente legato all'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche.

Per entrambi i contributi appare evidente la correlazione tra i contributi erogati e le finalità specifiche per le quali i contributi sono concessi, e, conseguentemente, gli stessi hanno la natura di contributi in conto impianti.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare ed hanno concorso a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente in funzione della durata dell'ammortamento una quota del risconto risulta esigibile oltre i cinque anni.

Calcoli relativi all'anno 2016

I contributi sono assoggettati a tassazione indirettamente, in quanto le quote di ammortamento sono rettificare dai contributi di competenza iscritti nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Questo principio è applicato soltanto alle opere oggetto di attribuzione del contributo e non anche alle altre immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le quote di contributo imputate all'esercizio sono pari al 17,87% (per il primo contributo) e al 42,97% (per il secondo contributo) delle quote di ammortamento dei beni oggetto di contributo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	86.280	(6.686)	79.594
Risconti passivi	2.665.238	(162.521)	2.502.717
Totale ratei e risconti passivi	2.751.518	(169.207)	2.582.311

Nota integrativa conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2016 ammonta ad euro 1.996.342 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.669.036	1.707.488
Altri ricavi e proventi	327.306	311.040
Totale	1.996.342	2.018.528

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in gestione all'Ente Fiera Promoberg del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, il cui contratto risulta in scadenza al 31 dicembre 2017. A tale ultimo riguardo, si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da concessione	1.032.914
Gestione bar	125.000
Gestione parcheggio	139.098
Servizi energia e manutenzione	260.320
Servizi vari	6.704
Integrazione canone concessione	105.000
Totale	1.669.036

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Proventi da concessione	1.032.914
Gestione bar	125.000
Gestione parcheggio	147.185
Servizi energia e manutenzione	280.515
Servizi vari	6.874
Integrazione canone concessione	115.000
Totale	1.707.488

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.669.036
Totale	1.669.036

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 327.306, è determinata dalla quota di contributi c/impianti, dal rimborso assicurativo, dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico la cui installazione e messa in opera è terminata durante i primi mesi del 2011 e dai proventi straordinari.

I contributi c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dei contributi conto impianti ottenuti dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma e al contributo erogato nell'anno 2008 per gli interventi di potenziamento del sistema di sicurezza e contabilizzati sulla base degli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.

I proventi legati all'impianto fotovoltaico sono di seguito illustrati:

Descrizione	31.12.2016
Tariffa incentivante riconosciuta dal GSE	98.034
Riaddebito energia da fotovoltaico	7.991
Ritiro dedicato	2.870
Totale	108.895

In conformità a quanto previsto dall'art.26 comma 3, del Decreto Legge 24.06.2014 n.91 così come convertito con Legge dell'11.08.2014 n.116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo dell'incentivo e, relativamente all'esercizio 2016, è stata riconosciuta una tariffa pari all' 85,23% della tariffa originaria.

Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2016 è pari ad Euro 1.799.554 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e merci	1.831	292
Servizi	473.655	486.595
Personale dipendente	87.116	87.052
Amm.to immobilizzazioni immateriali	14.909	9.631
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.003.108	994.716
Altri accantonamenti	7.401	15.061
Oneri diversi di gestione	211.534	210.358
Totale	1.799.554	1.803.705

I Costi per servizi pari a euro 473.655 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Utenze	159.733	158.029
Assicurazioni	43.845	44.326
Costi amministrativi	1.214	1.473
Elaborazione dati	15.000	15.000
Pulizia locali	20.800	22.400
Associazioni	3.501	3.500
Compensi sindaci e revisori	29.366	27.967
Compensi amministratori	10.400	9.773
Consulenze tecniche	7.904	10.299
Spese legali	21.164	5.189
Servizi di manutenzione	156.818	185.783
Altri costi diversi	3.910	2.856
Totale	473.655	486.595

Il costo del Personale dipendente pari a euro 87.116 risulta così dettagliato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Salari e stipendi	61.968	61.654
Oneri sociali	19.058	18.962
Trattamento fine rapporto	4.490	4.266
Altri costi	1.600	2.170
Totale	87.116	87.052

La voce "costi per il personale dipendente" comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti operati in base a disposizione di legge e dei contratti collettivi.

Al 31.12.2016 la società ha un solo dipendente, impiegato tecnico.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 211.534 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Tributo di bonifica	4.975	4.975
I.M.U.	191.932	191.932
Imposta di registro	10.329	10.329
Altri oneri	4.298	3.122
Totale	211.534	210.358

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2016 ammonta a euro (309.057).

I proventi finanziari sono pari ad euro 2 e sono relativi agli interessi attivi su depositi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad euro 309.059 e sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Interessi passivi su c/c	337	38
Commissioni disponibilità fondi	184	514
Spese di istruttoria su finanziamento UBI Banca	157	0
Interessi passivi su mutuo ipotecario	39.757	57.628
Interessi passivi IRS	262.734	271.875
Interessi passivi finanz.lavori tetto	2.250	0
Interessi passivi dilazione ICI	1.550	154
Commis.bancarie fideiussione posticipo imposte	2.090	1.301
Totale	309.059	331.510

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale ed al progressivo ammortamento del debito bancario sia in conto mutuo che in conto IRS.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	307.509
Altri	1.550
Totale	309.059

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Relativamente all'esercizio 2016 la società presenta un imponibile ai fini IRAP.

L'onere per l'imposta corrente è pari ad euro 15.917.

A indiretta riduzione del costo per IRAP è stato iscritto un provento di euro (32.000) per effetto della conversione di parte dell'eccedenza ACE 2016 in credito IRAP in base alla normativa indicata in precedenza.

Le perdite fiscali al 31.12.2016 ammontano a euro 3.163.118.

In linea generale non sono state stanziare imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.

Nota integrativa altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, al lordo dei contributi previdenziali di legge e dei rimborsi spese, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.400	16.866
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi alla Società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscal	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Nota integrativa parte finale

Operazioni con le parti correlate

Nell'esercizio 2016 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Altre informazioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio e proponendo Vi di riportare provvisoriamente a nuovo la perdita dell'esercizio 2016.

L'Amministratore Unico
Dr. Alessandro Michetti

Bergamo, 27 marzo 2017

BERGAMO FIERA NUOVA SPA
ALLEGATO 1 alla Nota Integrativa al 31.12.2016

Variazioni nelle voci di patrimonio netto
Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto anno 2016

A)	Patrimonio netto:	31.12.2016	31.12.2015 riesposto	31.12.2015 approvato	01.01.2015	31.12.2014 approvato
	101040 Capitale sociale	11.875.618	11.875.618	11.875.618	11.875.618	11.875.618
I	Capitale	11.875.618	11.875.618	11.875.618	11.875.618	11.875.618
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	945.206	945.206
	Riserva da arrotondamenti	- 3	2	2	- 1	- 1
	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 887.894	- 1.063.266	-	- 1.282.354	-
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 887.894	- 1.063.266	-	- 1.282.354	
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo:					
	108160 Perdite altri esercizi	- 1.315.355	- 917.641	- 917.641	- 781.348	- 781.348
	108200 Perdita esercizio precedente	- 71.229	- 397.713	- 397.713	- 1.081.499	- 1.081.499
	Utili (Perdite) portati a nuovo	- 1.386.583	- 1.315.355	- 1.315.355	- 1.862.847	- 1.862.847
	Utile/Perdita dell'esercizio	- 96.186	- 71.229	- 71.229	- 397.713	- 397.713
IX	Utile/Perdita dell'esercizio	- 96.186	- 71.229	- 71.229	- 397.713	- 397.713
TOTALE		9.504.952	9.425.770	10.489.036	9.277.909	10.560.263



Sede legale: Via Lunga – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.

Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2016
(Gli importi sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,
la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del codice civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2016.

Attività

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg. Il contratto di gestione del Polo Fieristico Polivalente di Bergamo (stipulato in data 24 giugno 2003 e modificato con atto di ricognizione e integrativo del 27 marzo 2007) scade il prossimo 31 dicembre 2017. Vi forniremo in seguito maggiori dettagli in merito.

La società è stata interessata nel corso dell'esercizio 2016 dall'avvicendamento dell'organo amministrativo, e ciò sulla base delle deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria degli azionisti che in data 22 settembre 2016 ha affidato la gestione ad un Amministratore Unico in luogo del preesistente Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Tale scelta è stata compiuta anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 210 in data 8 settembre 2016, avendo l'intero Consiglio rassegnato in data 12 settembre 2016 le dimissioni proprio al fine di consentire all'Assemblea ogni più opportuna deliberazione in ordine alla composizione dell'organo amministrativo medesimo.

Nell'esercizio 2016 la società è stata colpita da due eventi atmosferici avversi (14 maggio e 16 giugno) che hanno provocato significativi danni al complesso immobiliare fieristico: in particolare, in funzione di ciò, si è dovuto provvedere con urgenza al rifacimento integrale dei lucernari dei Padiglioni A e B, la cui integrità era stata compromessa da tali fenomeni atmosferici. Per far fronte a tali spese non ricorrenti, si è fatto ricorso a un finanziamento concesso da Banca Popolare di Bergamo / UBI dell'importo di euro 200mila e della durata di 5 anni (23.6.2021).

In data 27 dicembre 2016, a conclusione dell'iter già avviato dal precedente Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 e grazie anche al supporto di consulenti esterni specializzati (BDO Italia S.p.A. di Milano), l'Amministratore Unico ha adottato – con propria determinazione ed in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., previa mappatura delle attività e dei processi aziendali. In considerazione della struttura societaria di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. e della relativa *governance*, tale modello considera anche i profili di rischio di cui alla Legge 190/2012. Contestualmente all'adozione del predetto modello, l'Amministratore Unico ha proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 e, a tal fine, ha stabilito una composizione monocratica affidata ad un professionista esterno dotato delle necessarie caratteristiche.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società nell'esercizio 2016 sono di seguito indicati e sono relativi rispettivamente alla concessione in gestione del complesso fieristico all'Ente Fiera Promoberg, alla quota parte di contributi conto impianti erogati dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma, alla quota parte di contributo conto impianti erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza ed ai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.669.036	1.707.488	(38.452)
Contributi c/impianti	161.799	161.819	(20)
Altri ricavi	165.507	149.221	16.286
Totale	1.996.342	2.018.528	(22.186)

Costi

I costi sostenuti dalla società nell'esercizio 2016 sono di seguito indicati e sono relativi alla attività di gestione ordinaria della società.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.831	292	1.539
Servizi	473.655	486.595	(12.940)
Personale dipendente	87.116	87.052	64
Amm.to immobilizzazioni immateriali	14.909	9.631	5.278
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.003.108	994.716	8.392
Altri accantonamenti	7.401	15.061	(7.660)
Oneri diversi di gestione	211.534	210.358	1.176
Totale	1.799.554	1.803.705	(4.151)

Gli altri accantonamenti si riferiscono agli interessi di competenza dell'esercizio 2016 dovuti sull'imposta IMU degli anni 2012 e 2013.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggiore dettaglio.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro (309.057).

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Proventi finanziari	2	2	0
Oneri finanziari	(309.059)	(331.510)	22.451
Totale	(309.057)	(331.508)	22.451

Gli oneri finanziari al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad euro 309.059 e sono costituiti dagli interessi passivi per l'utilizzo del fido su conto corrente per euro 337, dalle commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 184, dalle spese di istruttoria sul finanziamento anno 2016 UBI Banca per euro 157, dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario pari ad euro 39.757, dagli interessi passivi sull'IRS per euro 262.734, dagli interessi passivi per dilazione ICI 2008-2011 per euro 1.550, dalle commissioni bancarie per il rilascio di una fideiussione per euro 2.090 e dagli interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2016 per euro 2.250.

Come negli esercizi precedenti, si conferma la significativa riduzione degli oneri finanziari grazie al progressivo ammortamento del mutuo ipotecario che esplica efficacia sia ai fini degli interessi dovuti sul mutuo stesso che ai fini dell'IRS a copertura dei flussi finanziari attesi sugli interessi.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2016 chiude con una perdita ante imposte di euro (112.269) contro euro (116.685) del 2015.

Il risultato ante imposte è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è negativo per euro (96.186), risultando tuttavia migliorativo rispetto alle previsioni formulate nel piano economico-finanziario del periodo 2015-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 e dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 24 maggio 2016.

Il patrimonio netto è pari a euro 9.504.952 e registra un incremento pari a euro 79.182, debitamente evidenziato nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come dianzi anticipato, il prossimo 31 dicembre 2017 verrà a cessare il contratto di gestione del Polo Fieristico Polivalente attualmente in essere con Ente Fiera Promoberg. A tale riguardo, negli scorsi mesi l'organo amministrativo ha verificato – con l'indispensabile supporto del legale della società – lo scenario normativo e giuridico di riferimento al fine di verificare il corretto iter legale da percorrere per l'affidamento del nuovo contratto di gestione. Tenuto conto della natura di "organismo di diritto pubblico" rivestita dalla società Bergamo Fiera Nuova S.p.A. ed avuto riguardo alle disposizioni recate dal D.Lgs. 50/2016 (cd. nuovo Codice Appalti), il contratto di gestione del Polo Fieristico appare necessariamente ricondursi al novero delle concessioni di pubblico servizio e quindi, in quanto tale, è certamente soggetto alle disposizioni normative compendiate nel predetto "nuovo Codice Appalti". Bergamo Fiera Nuova S.p.A. è dunque tenuta a scegliere il nuovo concessionario previa gara ad evidenza pubblica da tenersi, in attuazione delle prescrizioni europee, nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 164 comma 2 del "nuovo Codice Appalti" nonché dell'art. 35 del medesimo Codice.

Ai sensi del vigente statuto sociale di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., l'Assemblea degli azionisti – quale organo societario competente in materia – sarà pertanto chiamata ad esprimersi in merito.

Investimenti

Come si è già avuto modo di rilevare, nel corso del 2016 la società ha effettuato significativi investimenti per l'installazione di nuove lastre in policarbonato compatto sui lucernari ed evacuatori di fumo dei padiglioni espositivi A e B e ciò a seguito degli eventi atmosferici avversi occorsi nei mesi di maggio e giugno 2016.

Per gli stessi motivi si è anche proceduto alle necessarie opere di ripristino degli impianti di diffusione sonora e degli impianti illuminanti, posti all'esterno del complesso fieristico, pure colpiti dai predetti fenomeni atmosferici.

Infine, va segnalato l'investimento effettuato per acquisire il nuovo server con il relativo software per la gestione informatica di tutti gli impianti tecnologici del Polo Fieristico.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2016 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2016 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2016 la società ha un unico dipendente, impiegato tecnico, addetto alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico.

Strumenti finanziari

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento ipotecario ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo. Il nozionale al 31 dicembre 2016 è pari a euro 5.655.901 e corrisponde all'importo del debito finanziario.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

* * * * *

Bergamo, 27 marzo 2017
L'Amministratore Unico
Dr. Alessandro Michetti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Bergamo Fiera Nuova S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bergamo, 11 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Ivan Lucci
Socio